Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

Servizio Osservatorio Rifiuti

CORSO DI AGGIORNAMENTO O.R.SO

Treviso, 12 gennaio 2018

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti

Contenuti

Situazione attuale applicativo

%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

Varie ed eventuali

È disponibile l’attestato

le presentazioni disponibili sul sito

0422 5586…

41 Federica

48 Alberto

46 Stefania

44 Beatrice

Contenuti

Situazione attuale applicativo

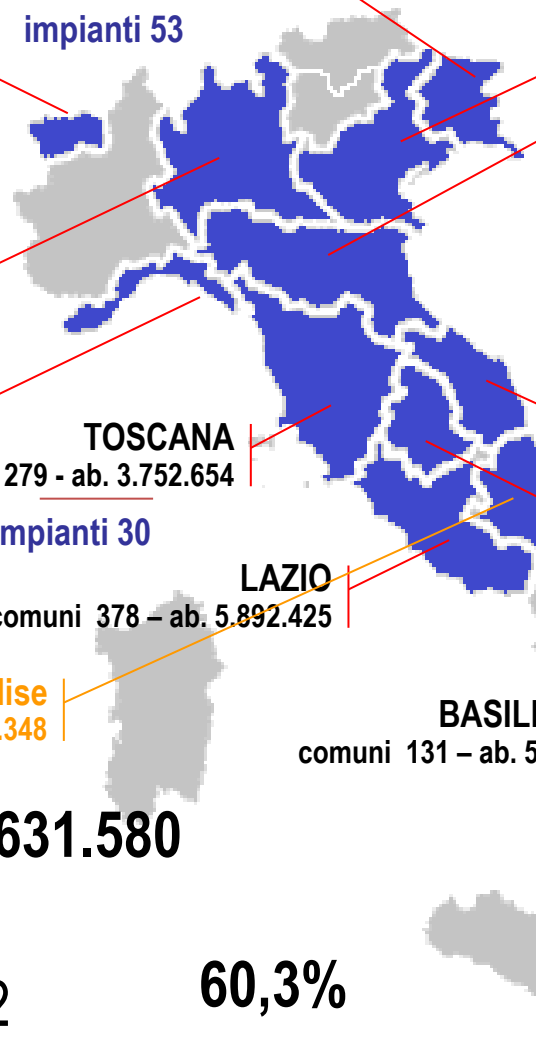
%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

Varie ed eventuali

Situazione attuale applicativo



FRIULI VENEZIA GIULIA
comuni 216 - ab. 1.227.122
impianti 53

VALLE D'AOSTA
comuni 74 - ab. 128.298
(impianti 13)

VENETO
comuni 579 - ab. 4.927.596
impianti 167

EMILIA-ROMAGNA
comuni 340 - ab. 4.450.508
impianti 1263

LOMBARDIA
comuni 1.530 - ab. 10.002.615
impianti 2.948

ABRUZZO
comuni 305 - ab. 1.331.574

TOSCANA
comuni 279 - ab. 3.752.654
impianti 30

LIGURIA
comuni 235 – ab. 1.583.263
impianti 1

MARCHE
comuni 236 - ab. 1.550.796
impianti 43

LAZIO
comuni 378 – ab. 5.892.425

Molise
comuni 136 – ab. 313.348

BASILICATA
comuni 131 – ab. 576.619

UMBRIA
comuni 92 - ab. 894.762
impianti 43

ab. ORSO (12+1): 36.631.580
(4.531 comuni)

ab. ITALIA: 60.795.612

60,3%

impianti ORSO: 4.561

Situazione attuale ORSO 3.0

2017

a) tracollo ditta incaricata
b) recessione del contratto
c) passaggio contratto a 2° ditta
d) nuovo bando di gara
e) aggiudicazione incarico

2018

a. situazione: subentro fornitore a O2, allineamento prod-test, programma attività; nuovo fornitore 2018
b. pianificazione attività: anagrafiche rifiuti, altre anagrafiche, pagina compostaggio, ecc.
c. altro: compostaggio di comunità, CdR, costi/tariffa, topic normativo nel forum

Situazione attuale ORSO 3.0

Proposte:

1. **utilizzo Orso come unico applicativo nazionale**

2. **compilazione Orso in sostituzione MUD Comuni** ***(art. 32 quinquies L.221/15)***

Contenuti

Situazione attuale applicativo

%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

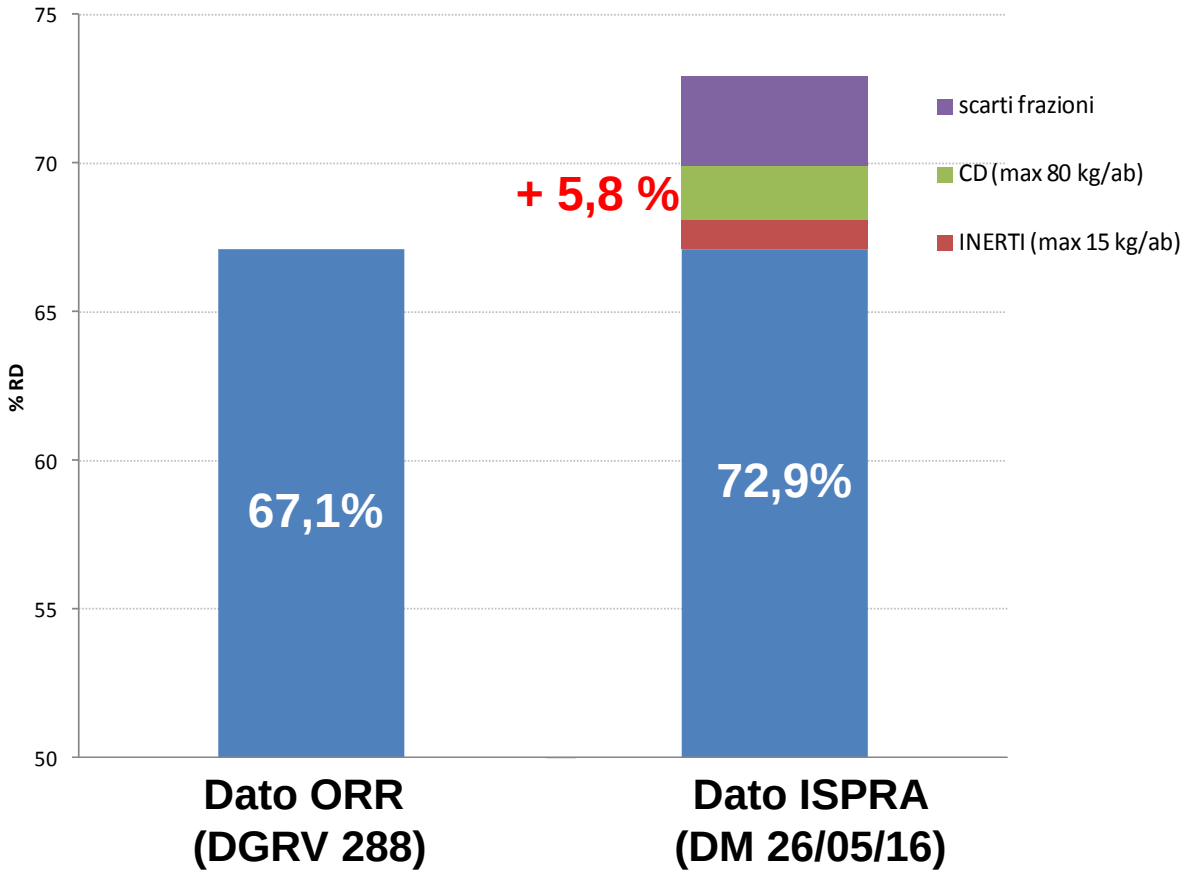
Varie ed eventuali

DATI VENETO 2016

PRINCIPALI INDICATORI DEI RIFIUTI URBANI				
Indicatore	**Unità di misura**	**Anno 2016**	**Variazione 2016/2015**	**Trend**
Produzione totale di RU	t/anno	2.238.492	2,2%	☺
Produzione residuo*	t/anno	602.017	-0,8%	☺
Percentuale di RD (metodo RV al netto degli scarti - DGRV 288/14)	%	67,1	0,6%	☺
Percentuale di RD (metodo ISPRA al lordo degli scarti - DM 26/05/2016)	%	72,9	n.d.	
Rifiuti raccolti in maniera differenziata metodo DGRV 288/14	t/anno	1.636.475	3,3%	☺
Indicatori di produzione				
Produzione RU pro capite	kg/ab·anno	456	2,3%	☺
Quantità residuo pro capite	kg/ab·anno	123	-0,6%	☺
Quantità organico pro capite	kg/ab·anno	144	3,0%	☺
Quantità vetro pro capite	kg/ab·anno	45	2,0%	☺
Quantità carta e cartone pro capite	kg/ab·anno	59	2,5%	☺
Quantità plastica pro capite	kg/ab·anno	24	11,4%	☺
Quantità RAEE pro capite	kg/ab·anno	4,8	6,4%	☺
Indicatori di gestione				
RU totali avviati a recupero	t/anno	1.636.mila	3,3%	☺
Ingombranti, spazzamento e residuo a recupero di materia	t/anno	123 mila	10,8%	☺
Residuo avviato a trattamento	t/anno	316 mila	n.d.	
RU inceneriti	t/anno	203 mila	8,9%	☺
RU avviati in discarica	t/anno	94 mila	-21,0%	☺

http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/file-e-allegati/ru_2017/RapportoRU2016_vers6.pdf

%RD VENETO *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*



- Note del Ministero che fissano i valori procapite assunti:
  a. nota 2776 del 24-02-2017 al Coord. Regioni
  b. nota 2789 del 24-02-2017 ad ARRR

%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

PROSPETTIVE EVOLUZIONE NORMATIVA REGIONALE DEL VENETO

L. 221/15 art. 32 c. 3 quater

"la regione definisce con apposita deliberazione il metodo standard per calcolare la %RD sulla base delle linee guida emanate dal Ministero…."

DM 26 maggio 2016 "linee guida per il calcolo del metodo standard"

Regione Veneto – recepimento linee guida in corso

L. 221/15 art. 32 c. 2

"adeguamento delle situazioni pregresse entro 24 mesi dall'entrata in vigore (01/02/2018)"

?

%RD per il 2017

DGRV 288/2014

1. Scadenza compilazione scheda annuale – 28 febbraio 2018
2. Dati obbligatori
3. Invio obbligatorio allegato B (dichiarazione di veridicità)
4. Invio facoltativo allegato C (dichiarazione dell’impianto)

Contenuti

Situazione attuale applicativo

%RD (ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

Varie ed eventuali

Aggiornamento normativo e questioni attuali

- **DM 20 aprile 2017**: criteri sistemi misurazione puntuale
- ***Bozza decreto assimilazione rifiuti***

2017 ANNO DI SVOLTA ???

- ***Sacchetti di plastica***
- ***MUD 2018 (DPCM n. 64 del 28 DICEMBRE 2017)***
- ***Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) : ARERA***

Aggiornamento normativo - TARI

DM 20 aprile 2017: criteri sistemi misurazione puntuale

Entrato in vigore il 6 giugno 2014 (15 gg successivi)

Obbligo di adeguamento dei regolamenti comunali entro 24 mesi, quindi entro il 6 giugno 2019

Emanato ai sensi : Art. 1, comma 668, legge n. 147 del 2013

I comuni

che hanno **realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti** al servizio pubblico

possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.lgs. N. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa **avente natura corrispettiva**, in luogo della TARI.

Il comune nella commisurazione della tariffa **può** tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158 del 1999.

La tariffa corrispettiva **è applicata e riscossa** dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Aggiornamento normativo - TARI

- **DM 20 aprile 2017**: criteri sistemi misurazione puntuale

OBIETTIVO: uniformare tecniche e modalità per determinare una tariffa commisurata al servizio reso

DEFINISCE: requisiti minimi dei sistemi di identificazione e le diverse modalità attraverso cui determinare le quantità misurate

Aggiornamento normativo - TARI

- **DM 20 aprile 2017**: criteri sistemi misurazione puntuale

Art. 3 – identificazione utenze con CODICE univoco

Art. 4 – requisito minimo MISURAZIONE PUNTUALE RUR

Art. 5 – pesatura DIRETTA (peso= kg) o indiretta (VOLUME = litri)

Art. 9 – modulazione parte variabile tariffa in base alla qualità del servizio reso

Aggiornamento normativo
BOZZA DECRETO ASSIMILAZIONE

decreto sui criteri di assimilazione, che **doveva** essere approvato entro agosto, in base ad una sentenza del Tar Lazio (sentenza 4611 del 13 aprile 2017) che ha concesso al Ministero 120 giorni per emanare il decreto. Ricordo che il decreto in questione è previsto dall'art. 195 del D.lgs. n. 152 del 2006 che attribuisce allo Stato la "*determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani*".

Bloccato dallo scioglimento delle camere

Aggiornamento normativo

CRITERI DI ASSIMILAZIONE OGGI VIGENTI

1. REGOLAMENTO COMUNALE disciplina l'assimilazione

L'assimilazione può operare solo attraverso una delibera comunale, così come previsto dall'art. 198 del D.Lgs. 152/06

2. Assimilazione stabilita per QUALITA' e QUANTITA'

La mancata emanazione del decreto del Ministero dell'ambiente, che avrebbe dovuto individuare i criteri qualitativi e quali-quantitativi, previsto dall'art. 195, comma 2, del d.lgs. n. 152 del 2006, fa si che l'unica disciplina a cui oggi è possibile far riferimento sia appunto la deliberazione interministeriale del 27 luglio 1984, emessa in attuazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 915 del 1982.

VERIFICA DEI REGOLAMENTI ADOTTATI

Aggiornamento normativo – PROBLEMA PLASTICA

Decreto Legge Mezzogiorno
(L 123/2017)
dal 01.01.2018 limitazione commercializzazione shoppers in plastica
(anche leggeri ed ultraleggeri)

LIDL

LIDL ITALIA SRL Montebelluna (TV)
Via Piave ang. via Feltrina 31044
PI02275030233 RAEE IT08020000001777
0298

	EURO
INSALATA GENTILE	0,85
MOZZ. PER PIZZA	1,89
PANCETTA DOLCE	2,25
Cad 0.75 Pz. 3	
BURRO TEDESCO	5,67
Cad 1.89 Pz. 3	
LIEVITO FRESCO CUBET	0,55
Cad 0.11 Pz. 5	
CHICCHE SCAMORZA AFF	1,11
MUESLI CROCC.CIOCC.	3,38
Cad 1.69 Pz. 2	
SUCCO DI MELA XXL	2,58
Cad 1.29 Pz. 2	
SFOGLIATINE	1,18
Cad 0.59 Pz. 2	
TENERI AMICI CIOCCO.	1,89
TAR.MULTIP.GUSTO CLA	1,49
SACCHETTO FRUT.VERD.	0,01
PANNOL.MUTAN.JUN.BIG	5,99
PANNOLINI TAGLIA 5	7,99
CANDEGGINA NON PROFU	0,53
CARTA IGIENICA 3 VEL	1,69
TOTALE EURO	39,05 *
PAGAMENTO Bancomat	39,05

- **BIODEGRADABILI**
- **COMPOSTABILI (*UNI EN 13432*)**
- **40% DI MATERIA PRIMA DA FONTE RINNOVABILE**

  (50% nel 2020 e 60% nel 2021)
- **CEDUTI A PAGAMENTO**

  (avere un prezzo ed essere esplicito nello scontrino)

Aggiornamento normativo – PROBLEMA PLASTICA

Approvato emendamento alla Legge di Bilancio 2018

- Divieto commercializzazione cotton fioc non biodegradabili dal 2019
- Divieto utilizzo microplastiche nei cosmetici dal 2020

Aggiornamento normativo – ARERA

Legge di Bilancio 2018
Art. 1 c. 527-530

- Rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (assorbe ex Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico), ma aggiunge competenze nell'ambito RIFIUTI.

- MISSION: migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

  - *- definizione **schemi tipo di contratti** per affidamento del servizio*
  - *- predisposizione e aggiornamento del **metodo tariffario** per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato*
  - *- fissazione criteri per definizione **tariffe di accesso agli impianti** di trattamento*
  - *- approvazione **tariffe** definite da ente di governo e gestori impianti*
  - *- verifica **corretta redazione dei piani d'ambito***

Aggiornamento normativo – MUD 2018

DPCR n. 64 del 30/12/2017

NOTE

ADDIZIONALE PROVINCIALE, ERARIALE E IVA

Indicare la percentuale dell'addizionale provinciale applicata e se inclusa nell'importo dei proventi da TA.RI. o tariffa puntuale indicata in precedenza.
Indicare se l'addizionale erariale, nel caso della TA.RI., o l'IVA, nel caso della tariffa, è inclusa nell'importo dei relativi proventi.

TARIFFA PUNTUALE

TA.RI.

PROVENTI DA TARIFFA
PROVENTI DA TASSA

addizionale provinciale			%
addizionale provinciale inclusa nell'importo dei proventi da tassa e/o tariffa	si	no	
addizionale erariale inclusa nell'importo dei proventi da tassa	si	no	
IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa	si	no	

Per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato compilare ed allegare una Modulo MDCR di dettaglio dei COSTI e dei RICAVI.
Riportare il numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati **n° Moduli MDCR**

*** Voci indicative da non computare ai fini del calcolo dei relativi sub totali**

Contenuti

Situazione attuale applicativo

%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

Varie ed eventuali

DGRV 288/14 - ADEMPIMENTI

Obblighi per Comuni/Consorzi

1. Chiusura della scheda entro il **28 febbraio 2018** (ore 24)
2. Invio della DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' redatta secondo il modello **B**

INVIO TRAMITE **PEC**

daptv@pec.arpav.it

DGRV 288/14 - ADEMPIMENTI

SOLO PER CHI VUOLE DICHIARARE % INFERIORI DI SCARTI

Invio della **DICHIARAZIONE DELL'IMPIANTO** allegata alla dichiarazione di veridicita'

Per dati 2017 → MODELLO C

DGRV 288/14 – SCARTI E FLUSSI

TRACCIABILITA' DEL FLUSSO:

- RISALIRE ALL'IMPIANTO DI RECUPERO FINALE MEDIANTE L'ALLEGATO C (no fermasi a travaso/stoccaggio)

- % DI RECUPERO EFFETTIVO (no avvio ad operazione R)

- ALLEGATO C ANCHE DA IMPIANTI FUORI VENETO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

Modello B della DGRV 288/2014

NO REPORT SINTETICO SIGLATO

FA FEDE QUANTO INSERITO IN ORSO

(stamparlo solo per un controllo da parte dell'ente)

SI

DICHIARAZIONE IMPIANTO PER AVERE RICONOSCIMENTO DI % SCARTO INFERIORI

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 288 del 11 marzo 2014

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

Il/La sottoscritt_ _____, nato/a a _____, il ___/___/_____,
in qualità di **legale rappresentante** del/dei (bacino/consorzio/comune) di _____
codice fiscale _____ con sede in via/piazza _____, comune _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente.

- Vista la vigente regolamentazione regionale;
- Visto, in particolare, quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 3/2000, modificato dall'art. 44 della L.R. 3/2013, relativamente alle modalità per il pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

a conoscenza delle responsabilità derivanti dall'infedele dichiarazione e dagli omessi versamenti previste dall'art. 3 della L. 549/1995

DICHIARA

- che le quantità inserite nel programma web fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, **corrispondono alle reali quantità raccolte** nel/nei bacino/consorzio/comune di _____ nell'anno _____ e che le frazioni recuperabili sono state effettivamente avviate a recupero;
- che le quantità indicate sono documentabili e possono essere soggette a verifica e controllo secondo quanto disposto dalla vigente regolamentazione regionale.

Si allega inoltre per il/i rifiuto/i identificato/i dal/i CER_____la dichiarazione dettagliata dell'impianto/i _____ attestante l'ottenimento di percentuali di scarto inferiori a quelle previste nel metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità)

PER ANNO 2017
modello C

Trasmissione rifiuti gestiti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 288 del 11 marzo 2014

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIA

Il/La sottoscritt_ _____, nato/a a _____, il ___/___/_____, in qualità di **legale rappresentante** dell'impianto (Ragione Sociale) _____ codice fiscale _____ con sede in via/piazza _____, comune _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente.

- Vista la vigente regolamentazione regionale;
- Visto, in particolare, quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 3/2000, modificato dall'art. 44 della L.R. 3/2013, relativamente alle modalità per il pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

DICHIARA

- che le quantità inserite nel programma web fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, **corrispondono alle reali quantità gestite dal proprio impianto di recupero** nell'anno _____ e che le frazioni recuperabili sono state effettivamente avviate a recupero;
- che le quantità indicate sono documentabili e possono essere soggette a verifica e controllo secondo quanto disposto dalla vigente regolamentazione;
- di aver ricevuto dal Comune/Consorzio di _____ il quantitativo di rifiuto multimateriale (CER 150106) sotto riportato e di aver accertato la presenza delle frazioni estranee nelle percentuali specificate in tabella;
- di aver ricevuto dal Comune/Consorzio di _____ i/il rifiuto/i (ingombrante – CER 200307 e/o spazzamento – CER 200303) e di aver prodotto, dal loro recupero, nel corso dell'anno le percentuali di rifiuti avviati a smaltimento specificate nella tabella seguente:

Rifiuto (CER)		Quantità (kg)	Frazioni estranee (%)
Multimateriale (150106)	vetro-metalli		
	vetro-plastica-metalli		
	plastica-metalli		
	carta-plastica-metalli		

Rifiuto (CER)	Quantità annua trattata (kg)	Rifiuti avviati a smaltimento (%)
Spazzamento (200303)		
Ingombranti (200307)		

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità)

PER ANNO 2017

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

Dichiarazione rifiuti gestiti dagli impianti

(in attesa dell'implementazione di ORSO per tutti gli impianti)

arpa

ARPAV | Prevenzione e Salut

Portale

Temi Ambientali

- Acqua
- Agenti fisici
- Agrometeo
- Alimenti
- Amianto
- Aria
- Climatologia
- Energia
- Idrologia
- Meteo
- Neve
- Pollini
- Rifiuti
- Siti contaminati
- Suolo

ifiuti

tti i materiali e i prodotti immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a sformarsi in **rifiuti** e tutti i processi produttivi generano rifiuti. In natura non esiste il ncetto di rifiuto ma solo di materia che si trasforma in modo ciclico.

- Definizione di rifiuto
- Definizione di sottoprodotto
- Definizione di End of Waste

roblema dei rifiu
gressivo aumer
eventuale prese

r questo motivo
i materiali e al r

fiuti sono classi
n pericolosi.

Comunità Euro
ali ad esempio l
lla gestione e qu
lla "**gerarchia d**

Direttive Europe
uale, sono rapp

Applicativo web "O.R.So" – Osservatorio Rifiuti Sovraregion

Accesso all'applicativo O.R.So (solo con browser Internet Explorer):

Comuni e Consorzi | Impianti | Amministratori

- Che cos'è O.R.S.o.
- Schema generale relazioni utenti
- Principali caratteristiche delle schede
- Scadenze e modalità di compilazione
- Funzioni
- Documenti
- Guida certificazione per i Comuni (art. 39 L.R. 3/2000)

iciclo

losi e

di rifiuti,
volti
one

ato

In evidenza

- **Produzione e gestione rifiuti urbani anno 2014** (pdf, 6.6 MB)
- **Recupero frazione organica 2014** (pdf, 798.4 kB)
- **Produzione e gestione dei rifiuti speciali anno 2013** (pdf, 2.2 MB)

Applicativo WEB O.R.So

Parliamo di...

Prevenzione dei rifiuti

Che fine fanno i tuoi rifiuti?

4. per i soli Comuni che intendono avvalersi dell'applicazione di percentuali di scarto inferiori a quelle previste dalla DGRV n. 288/2014 per i rifiuti relativi alle frazioni MULTIMATERIALE, SPAZZAMENTO E INGOMBRANTI avviati a recupero di materia, andranno inviate contestualmente anche le dichiarazioni degli impianti, redatte secondo il modello C sottoscritte dai legali rappresentanti degli impianti stessi.
Questi impianti dovranno inoltre comunicare i rifiuti gestiti nell'annualità di riferimento, compilando il file excel scaricabile qui (xls, 18.5 kB), che dovrà essere trasmesso via mail entro il 29 febbraio al seguente indirizzo: src@arpa.veneto.it

CONTROLLI ED ELABORAZIONI PER LA BONIFICA DEI DATI

Controllo dati inseriti

Controllo scarti e flussi

parte dal 1 marzo

verifica del rispetto dei termini e dei requisiti amministrativi della DGRV 288/2014

- Rispetto scadenza 28 febbraio
- Chiusura della scheda comunale
- Dichiarazione di veridicità firmata – ***modello B***
- Documento del legale rappresentante *(se non si usa la firma digitale)*
- Dichiarazioni impianti di recupero - ***modello C***

DGRV 288/14 – CONTROLLO DATI INSERITI

TRASMISSIONE DOCUMENTI

NO DATI TRASMESSI A MEZZO FAX

INFORMAZIONI RIPETUTE/RIDONDANTI

- TRASMISSIONE STESSO DATO DA PIU' SOGGETTI (comune – gestore)
- TRASMISSIONE DATI CON MODALITA' DIFFERENTI (pec – cartaceo)
- FIRMA DIGITALE SOSTITUISCE FOTOCOPIA C.I.

NO DATI TRASMESSI SECONDO IL VECCHIO MODELLO 3918/2002

DGRV 288/14 – CONTROLLO DATI INSERITI

DATI OBBLIGATORI AL 28 FEBBRAIO

RIFIUTI:

- quantità (x movimenti)
- modalità raccolta
- trasportatori
- impianto di destino

COMPOSTAGGIO DOMESTICO:

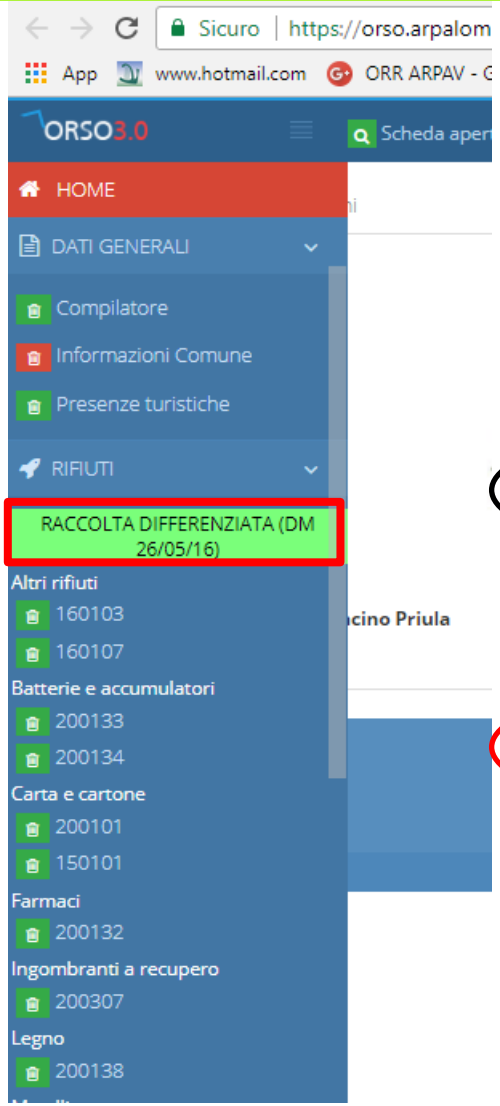
- tutti i campi

INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

- entrambe le sezioni

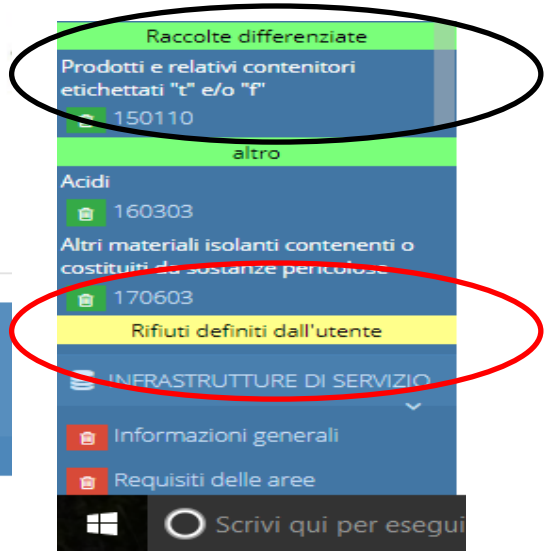
in caso di UNIONI/CONSORZI è necessario compilare i campi nelle singole schede comunali

DGRV 288/14 – CONTROLLO DATI INSERITI



RIFIUTI INSERIBILI

PREFERIRE LA CATEGORIA **DM 26/05/16**



NO

NUOVI CER – inseribili solo da ORR (mandare mail a orsoveneto@arpa.veneto.it)

DGRV 288/14 - ADEMPIMENTI

Per i comuni turistici: inserimento **DATI MENSILI**

- approfondimenti sul flusso turistico

- modifiche al calcolo della %RD (DGRV 288/14) – fattore correttivo μ

- proposte per nuovo metodo nazionale e indicatori

PER SPAZZAMENTO, INGOMBRANTI E MUTIMATERIALE A RECUPERO

con % scarto inferiori oltre Allegato C compilazione in ORSO

RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI

CER 2015: **200307**: rifiuti ingombranti
Rifiuti ingombranti misti (Poltrone, mobili, materassi, ecc.)

Modalità di raccolta

✔ area attrezzata

Note modalità di raccolta

ndicare le frazioni merceologiche che compongono l

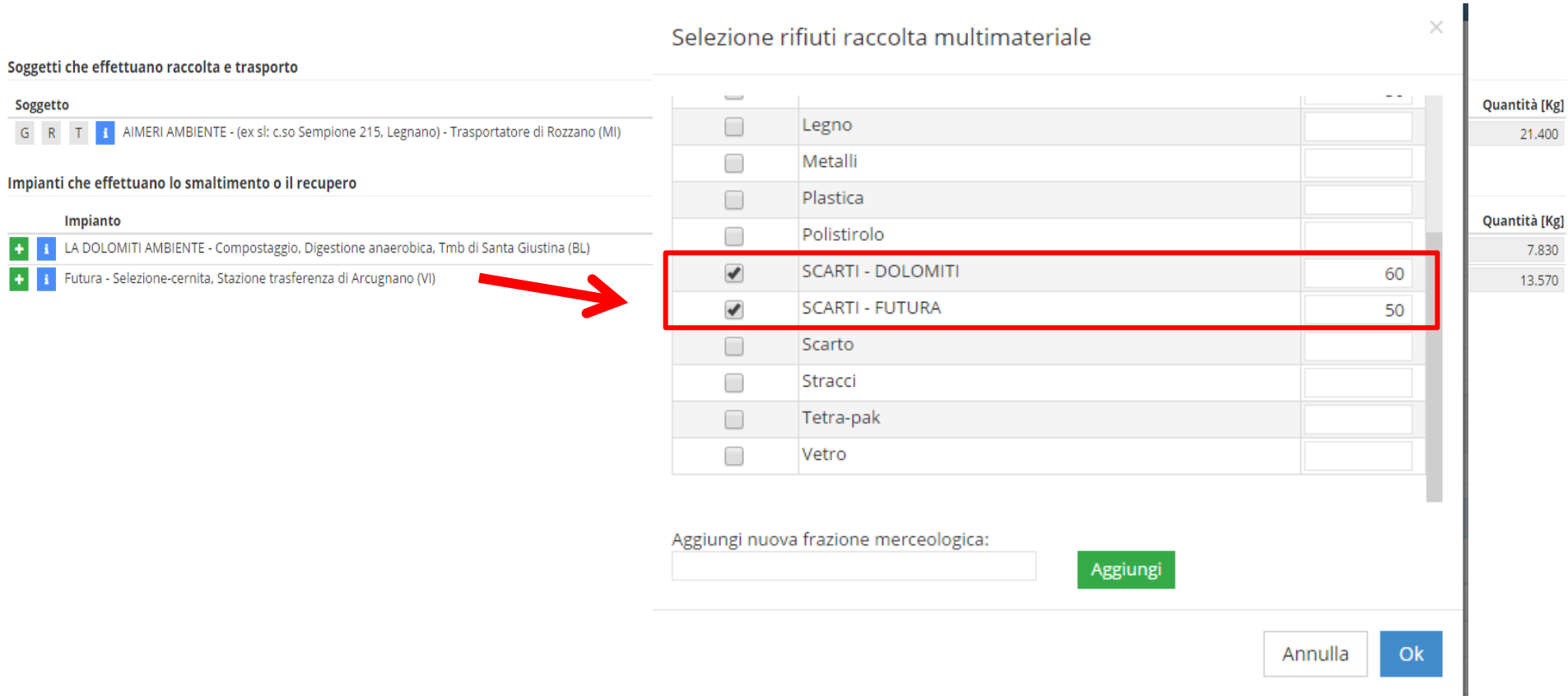
Rifiuti della raccolta multimateriale

Selezione rifiuti raccolta multimateriale

		%
☐	Alluminio	
☐	Carta	
☐	Cellophane	
☐	Ferro	
☐	Legno	
☐	Metalli	
☐	Plastica	
☐	Polistirolo	
☑	Scarto	60

PER SPAZZAMENTO, INGOMBRANTI E MUTIMATERIALE A RECUPERO

SE AVVIATI A PIU' IMPIANTI



DGRV 288/2014

PERCENTUALI DI DEFAULT

(prese d'ufficio qualora non sia inviata la dichiarazione dell'impianto)

CER	TIPOLOGIA RACCOLTA	%SCARTO
150106	MULTIM PESANTE (vetro-metalli)	15
150106	MULTIM PESANTE (vetro-plastica-metalli)	27
150106	MULTIM LEGGERO (plastica-metalli)	24
200303	SPAZZAMENTO	45
200307	INGOMBRANTI	70

DGRV 288/14 - ADEMPIMENTI

CONTROLLI SULLE % DI SCARTO

NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE % DI SCARTO PROSSIME ALLO 0

(% RECUPERO DEL 100%)

dati 2017 → **CONTROLLI ACCURATI PRESSO GLI IMPIANTI DI RECUPERO**

QUALITA' DELLA FORSU

IN VENETO,
A CHE PUNTO SIAMO??

FORSU ???

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

FORSU ???

Sistema Nazionale per la Protezione

arpav

VERDE ???

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

Trattamento FORSU - processo di compostaggio

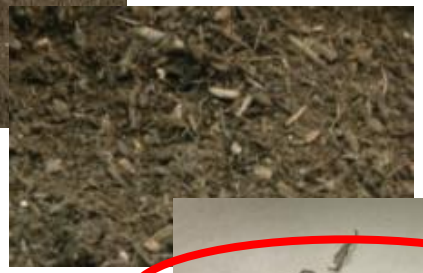
FORSU dopo apertura sacchetti e spremitura avviata a processo di compostaggio

Trattamento FORSU
processo di compostaggio

Scarti eliminati da produzione compost

Trattamento FORSU
processo di compostaggio

Compost prodotto



Frammenti di scarto presenti nel compost (plastica – vetri – metalli)

Rifiuti organici

La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata

- con contenitori a svuotamento riutilizzabili o
- con sacchetti certificati a norma UNI EN 13432-2002

SACCHETTI BIODEGRADABILI E <u>COMPOSTABILI</u>
(non solo “biodegradabili”)

Come riconoscerli

Cosa dicono i Regolamenti COMUNALI

Raccolta dell'umido:

1. **Sacchetti compostabili (con o senza fornitura)**
2. **Sacchetti biodegradabili (senza fornitura)**
3. **Sacchetti generici (senza specifica)**
4. **Sacchetti in PE**

L'utilizzo di sacchetti non compostabili non è legale e inoltre provoca:

- **aumento degli scarti**
- **aumento costi per la raffinazione del compost**
- **diminuzione della qualità del compost** (non è possibile rimuovere completamente gli scarti)

Potrebbe anche non essere considerata FORSU nel calcolo RD

Studio
Consorzio Italiano Compostatori

Qualità dell’umido raccolto nelle città italiane

Nonostante l’obbligo di utilizzare sacchetti biodegradabili e compostabili per raccogliere l’umido,

oltre il 43% dei sacchi non sono risultati compostabili

L. 123/2017

dal 1° gennaio 2018 uso esclusivo di plastica COMPOSTABILE per i sacchettini "ultraleggeri" (es. ortofrutta)

Indicazioni sulle modalità d'uso dei sacchetti ortofrutta compostabili:

1. **i sacchetti compostabili <u>sono idonei per la raccolta dell'umido</u> destinato agli appositi impianti**
2. **etichette: meglio rimuoverle dal sacchetto**
3. **sacchetti strappati: vanno conferiti con il rifiuto umido**

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

FORSU

Sacchetto compostabile

COMPOST

NO PLASTICA

DGRV 288/14 – TESSILI

Trattandosi di rifiuti urbani di competenza comunale è importante regolamentare queste raccolte attraverso opportuna CONVENZIONE (con comunicazione del dato corretto tra le parti)

Saranno effettuati controlli

DGRV 288/14 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Leggero cambio delle impostazioni x facilitare la compilazione

2. Aggiunta della **QUANTITA' RICONOSCIUTA**

Volume (MC) composter/cumulo	Numero
cumuli/fosse (0,300)	7
0,330	20
0,400	50
0,500	10
Totale	**87**

Stima rifiuti avviati a compostaggio domestico per 80 composter

63.200 Kg ~~Calcola~~

*Premendo sul tasto 'Calcola' viene inserita una stima eventualmente modificabile (formula mc * 500 kg/MC * numero * 4svuotamenti/anno)*

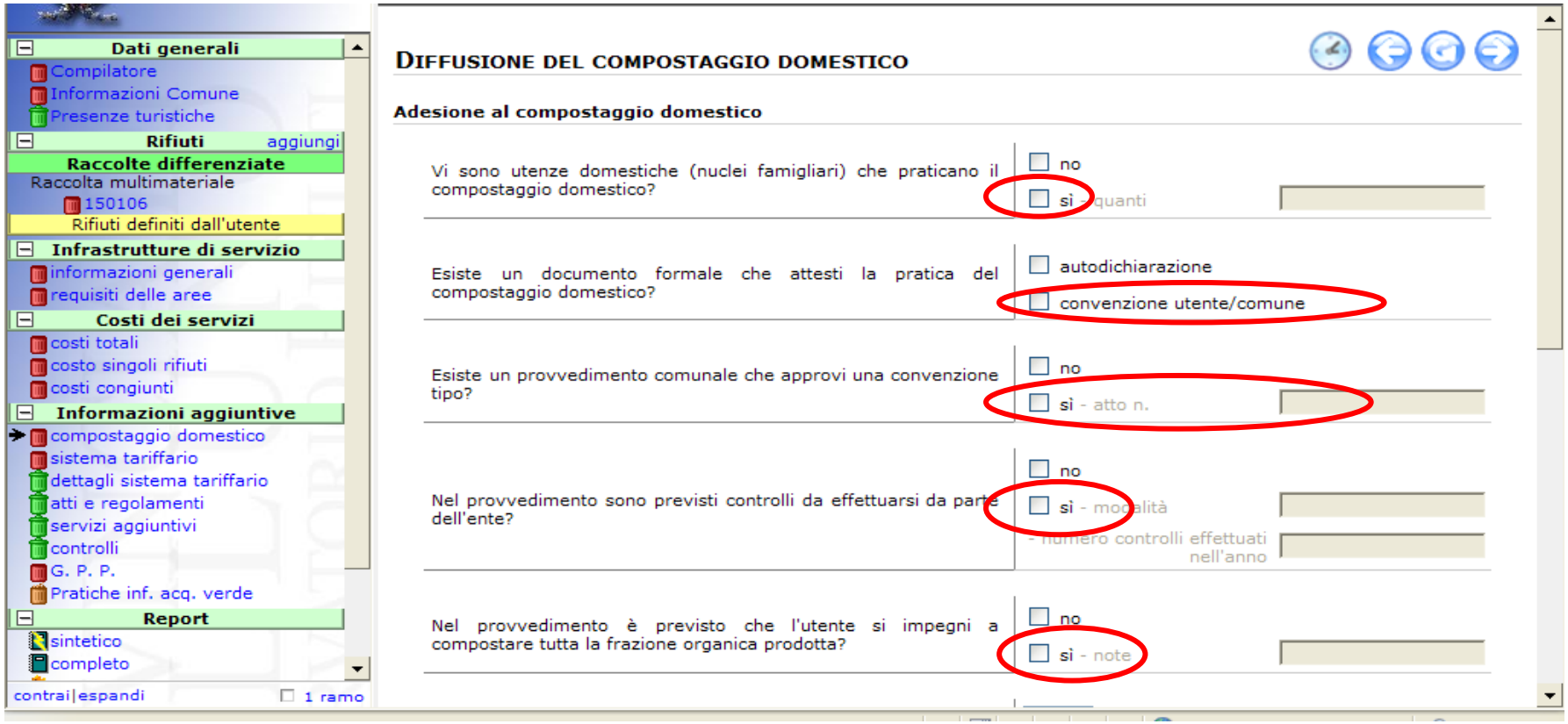
da modificare per regione (formula ed etichetta)

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata ai sensi del DM 26 maggio 2016 e DGR..., il **quantitativo di rifiuti avviati a compostaggio domestico che verrà riconosciuto è pari a 63.200 kg**

3. Aggiunta una parte sul COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'

DGRV 288/14 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La non corretta compilazione comporterà il non riconoscimento di tale quota



Per Unioni/Consorzi è fondamentale suddividere il numero complessivo per i diversi comuni (secondo criterio soggettivo)

DGRV 288/14 – TRASPORTATORI E DESTINATARI

IMPORTANTE!!! inserire correttamente questi soggetti ai fini dei controlli incrociati

1. Ricerca per PIVA o CF
2. Selezionare l'impianto tra quelli già presenti
3. **Non si possono inserire nuovi impianti e trasportatori chiamare ORR**

DGRV 288/14 – TRASPORTATORI E DESTINATARI

IMPORTANTE!!! Attenzione ad impianti con più linee di trattamento

In presenza di impianti complessi con più linee di trattamento prestare attenzione a scegliere **l'impianto corrispondente alla LINEA DI TRATTAMENTO** a cui viene effettivamente avviato il rifiuto

Prima della CHIUSURA SCHEDA

rivedere le indicazioni fornite (utenze, comp dom,…)

verificare l'assenza di bidoncini rossi sui principali EER

confrontare il <u>report sintetico</u> con quello inviato l'anno precedente (NON INVIARE IL REPORT)

per individuare eventuali errori macroscopici

per valutare quali frazioni presentano scostamenti significativi e a cercarne la motivazione

per verificare che i rifiuti siano inseriti nella macrocategorie corrette

DGRV 288/14 – COSTI

OBBLIGATORI ENTRO APRILE

Linee guida in fase di approvazione

INSERIRE per il 28 febbraio
SOLO LE MACROVOCI (CGInd , CGD, CC, CK)

Mesi successivi richiesta compilazione più dettagliata

DGRV 288/14 – CENTRI DI RACCOLTA

COMPILARE TUTTO

INFORMAZIONI GENERALI

REQUISITI DELLE AREE

INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO

Il comune possiede nel proprio territorio uno o più centri di raccolta dei rifiuti urbani (DM 8 aprile 2008) per il conferimento di rifiuti differenziati?

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

Si ☑ compilare sezione seguente (SOLO per le aree esistenti sul proprio comune)

È in programma la realizzazione ☐

REQUISITI DELLE AREE

Area 1, Area 2, Area 3

Area 1

Denominazione	Numero accessi annui	Riferimento te
		0423918371
Mappale	**Foglio**	**Superficie (in**
300	5	
Indirizzo	**Coordinata X**	**Coordinata Y**
Via Brioni (S. Vito)	1726646,41	5071059,51

Caratteristiche

- ☑ recinzione
- ☐ barriera verde
- ☐ rampa carrabile
- ☐ attrezzature per selezione
- ☐ sistema di pesatura
- ☐ altri sistemi mitigazione
- ☐ agevolazioni tariffarie/incentivi
- ☐ rete idrica
- ☐ rete fognaria
- ☐ area per deposito mezzi
- ☐ sistema di gestione acque prima pioggia
- ☑ pavimentazione aree operative
- ☐ illuminazione
- ☑ servizio di guardiania
- ☐ locali chiusi

Aperto di		dal 01/01	al 31/12
		Mattina	Pomeriggio
lunedì	Si	10-12 (Inv.) (Est.)	
martedì	No		
mercoledì	Si		15-18 (Inv.) 16-19 (Est.)
giovedì	No		
venerdì	No		
sabato	Si	10-12 (Inv.) (Est.)	15-18 (Inv.) 16-19 (Est.)
domenica	No		
note	Note periodo		

DGRV 288/14 – CENTRI DI RACCOLTA

INCONTRO GESTORI DEL 27 OTTOBRE

CONTROLLI NEL TERRITORIO

PROBLEMATICHE

- scadenza dei 3 mesi per l'asporto dei rifiuti
- FORSU entro 72 ore
- conferimenti errati nei rifiuti inerti (amianto)
- scarichi e presidi antincendio
- controllo agli ingressi

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO SULLE CRITICITA'

Contenuti

Situazione attuale applicativo

%RD *(ISPRA – DM 2016 – DGRV 288)*

Aggiornamento normativo e questioni attuali

Problematiche inserimento dati

Varie ed eventuali

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpav

BUON LAVORO!